

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : DAILY Lemon
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente neutro
Settori d'uso:
Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili [PROC10]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB SpA
Via Vittorio Arici 104 S. Polo
25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericolosoCodici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Limonene. Può provocare una reazione allergica. Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:
Nessuna in particolare.Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Profumo, Tensioattivi non ionici, Limonene, Citral, Citronellol, Geraniol
Preservanti: Benzisothiazolinone**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscela

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-(2-Etossietossi) etanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 1 < 2,5\%$			111-90-0	203-919-7	01-2119475 105-42-XXX X
Alcoli, C12-14, etossilati e propossilate	$\geq 0,1 < 1\%$	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		68439-51-0		Polymer
Limonene	$\geq 0,1 < 1\%$	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Corr. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		5989-27-5	227-813-5	01-2119529 223-47-XXX X
Alchil poliglicol etere C12-18	$\geq 0,1 < 1\%$	Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		146340-16-1		
Benzisothiazolinone	$\geq 0,0036 < 0,036\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1A, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Sens. 1, H317 %C $\geq 0,036$; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 450,0 mg/kg ATE inhal = 0,210 mg/l/4 h (polvere-nebbie)	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761 540-60-XXX X

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con la pelle potrebbe provocare reazione allergica.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere dopo contatto con il prodotto, recarsi al Pronto Soccorso e se possibile mostrare il presente documento.

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione consigliati:**

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore (10°C-30°C), nel contenitore originale ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Canada – Ontario: 30/165

Germany (AGS): 6(1)/35(1)

Germany (DFG): x/50(1)

Sweden: 15/80

Switzerland: x/50 inhalable aerosol

Limit value – Short term

(ppm)/(mg/m³)

Canada – Ontario: x/x

Germany (AGS): 12(1)(2)/70(1)(2)

Germany (DFG): x/100(1)(2)

Sweden: 30(1)/170(1)

Switzerland: x/100 inhalable aerosol

Remarks

Germany (AGS): (1) Inhalable aerosol and vapour (2) 15 minutes reference period

Germany (DFG): (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes reference period

Sweden: (1) Short – term value, 15 minutes average value

Limonene:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Finland: 25/140

Germany (AGS): 5/28 (1)

Germany (DFG): 5/28 (1)

Norway: 25/140

Spain: 30/168 (1)

Switzerland: 7/40 (MAK)

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Finland: 50/280

Germany (AGS): 20/110 (1)(2)

Germany (DFG): 20/112 (1)(2)

Norway: x/x

Spain: x/x

Switzerland: 14/80 (BAC)

Remarks

Finland (1) 15 minutes average value

Germany (AGS) (1) Skin (2) 15 minutes average value

Germany (DFG) (1) Skin (2) 15 minutes average value

Spain (1) Skin

Switzerland (1) 15 minutes average value

- Sostanza: 2-(2-Etossietossi) etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 18,3 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 18 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 9 (mg/m³)
PNEC
Acqua dolce = 0,74 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 2,74 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,074 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,274 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 500 (mg/l)
Suolo = 0,15 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Limonene

DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 66,7 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 9,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 16,6 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 4,8 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,8 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,014 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 3,85 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0014 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,385 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,8 (mg/l)
Suolo = 0,763 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Benzisothiazolinone

DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,81 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,966 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,345 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,00403 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,0499 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000403 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,00499 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,03 (mg/l)
Suolo = 3 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di soggetti già sensibilizzati alle sostanze/miscele presenti nel prodotto usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Non necessaria se le concentrazioni aeriformi sono mantenute al di sotto del limite di esposizione. Utilizzare protezioni respiratorie certificate conformi ai requisiti dell'UE (89/656/EEC, 245/2016 UE) o equivalenti se i rischi respiratori non possono essere evitati o sufficientemente limitati mediante una protezione collettiva o mediante misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido limpido	
Colore	giallo	
Odore	limone	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	7.5 ± 0.5 (20 ° C; sol. 3%); 7.5 ± 0.5 (20 ° C; 100%)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	1.05 ± 0.05 (20 ° C)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

A temperature basse la miscela può presentarsi torbida.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
ATE(mix) oral = Non classificato (58.479,5 mg/kg)
ATE(mix) dermal = Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE(mix) inhal = Non classificato (nessun componente rilevante)
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. I
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia il prodotto potrebbe provocare una reazione allergica cutanea.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativamente alle sostanze contenute:

- (a) tossicità acuta:
- 2-(2-Etossietossi) etanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 6031
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 9143
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/8h): 0.02
- Alcooli, C12-14, etossilati e propossilati:
- Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
- Limonene:
- Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
- Alchil poliglicol etere C12-18:
- Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000 (OECD - Linea guida 401)
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
- Benzisothiazolinone:
- Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 450
CL50 Inalazione (ratto) di polvere/nebbie (mg/l/4h) = 0,21

- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:
- 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilati: Non corrosivo
Limonene: Non corrosivo
Alchil poliglicol etere C12-18: Non corrosivo
Benzisothiazolinone: Corrosivo
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilati: Non irritante

Limonene: Irritante
Alchil poliglicol etere C12-18: Irritante
Benzisothiazolinone: Irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare:
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non corrosivo
Limonene: Non corrosivo
Alchil poliglicol etere C12-18: Non corrosivo
Benzisothiazolinone: Corrosivo
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Irritante
Limonene: Non irritante
Alchil poliglicol etere C12-18: Non irritante
Benzisothiazolinone: Irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non sensibilizzante
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Sensibilizzante
Alchil poliglicol etere C12-18: Non sensibilizzante
Benzisothiazolinone: Sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali:
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non mutageno
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non mutageno
Alchil poliglicol etere C12-18: Non mutageno sui batteri
Benzisothiazolinone: Non mutageno

(f) cancerogenicità:
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non cancerogeno
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non cancerogeno
Alchil poliglicol etere C12-18: Non disponibile
Benzisothiazolinone: Non disponibile

(g) tossicità per la riproduzione:
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico per la riproduzione
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non tossico
Alchil poliglicol etere C12-18: Non disponibile
Benzisothiazolinone: Non disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non disponibile
Alchil poliglicol etere C12-18: Non disponibile
Benzisothiazolinone: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non disponibile
Alchil poliglicol etere C12-18: Non sono stati osservati effetti avversi in studi sugli animali dopo esposizione orale ripetuta
Benzisothiazolinone: Non disponibile

(j) pericolo in caso di aspirazione:

(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilati: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione

Limonene: Classificato come tossico per aspirazione Cat. 1

Alchil poliglicol etere C12-18: Non è atteso rischio da aspirazione

Benzisothiazolinone: Non disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====
Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 6010

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1982

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/16h): >5000

Tossicità acuta Fattore M = 1

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilati:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 1.41

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0.88

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0.312

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Limonene:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0.460-0.720

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0.307-0.510

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0.320

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l/8d): 0.059-0.370

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/21d): 0.050-0.080

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 0.090

Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): 0.209

C(E)L50 (mg/l) = 0,72 Tossicità acuta Fattore M = 1

NOEC (mg/l) = 0,08 Tossicità cronica Fattore M = 1

Alchil poliglicol etere C12-18:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/48h): >0,1 - 1

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/24h): >0,1 - 1

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >0,1 - 1

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): >0,1 - 1 (Daphnia magna - OECD - linea guida 202 parte 2)
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Benzisothiazolinone:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2,18 Oncorhynchus mykiss - Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2,94 Daphnia magna - Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h):0,11 Selenastrum capricornutum - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 28 die): 0,21 Oncorhynchus mykiss - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/21d): 0.91 Daphnia magna - Tipo di test: Test di riproduzione - Metodo: OECD TG 211
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 0.026 Pseudokirchneriella subcapitata
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/14d): > 410,6 Eisenia fetida
Metodo: OECD TG 207
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/28d) : 263.7
Metodo: OECD TG 216
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====
Relativi alle sostanze contenute:
2-(2-Etossietossi) etanolo:
Facilmente biodegradabile in acqua

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate:
Facilmente e rapidamente degradabile (92.4% 28d)

Limonene:
Facilmente biodegradabile (100%)

Alchil poliglicol etere C12-18:
Facilmente biodegradabile

Benzisothiazolinone:
Non rapidamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
2-(2-Etossietossi) etanolo:
Poco bioaccumulabile

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate:
Non disponibile

Limonene:

Potenziale di bioaccumulo (BCF) (L/kg) 690.1 L/kg ww

Alchil poliglicol etere C12-18:

Non bioaccumulabile

Benzisothiazolinone:

log KOW is 0.70 a pH 7

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Alto potenziale di mobilità

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate:

Non disponibile

Limonene:

Koc a 20°C 2 413

Alchil poliglicol etere C12-18:

Possibile assorbimento nella fase solida del terreno

Benzisothiazolinone:

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.
Regolamento (CE) 648/04: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2
Classe Seveso III (Dir. 2012/18/EU): n.a.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per:
2-(2-Etossietossi) etanolo
Limonene
Benzisothiazolinone

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati 3.2 Miscela 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H330 = Letale se inalato.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

nessun pericolo da segnalare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
NOEC: No Observed Effect Concentration
OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC: Categorie di prodotto
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie di processo
RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)
STOT (RE): Esposizione Ripetuta
STOT (SE): Esposizione Singola
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)
SU: Settori d'uso
SVCH: Substances of Very High Concern
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore materie prime
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: aggiornamento dati materie prime
